

**Università degli Studi di Verona
Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Regolamento Didattico
Corso di Laurea in Fisioterapia**

Anno accademico 2010-2011



Indice

- Art.1 - Finalità del regolamento
- Art. 2 - Obiettivi formativi del corso
- Art. 3 - Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei
- Art. 4 - Accesso a studi ulteriori
- Art. 5 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
- Art. 6 - Requisiti di ammissione al corso
- Art. 7 - Modalità di svolgimento della didattica e rapporto crediti/ore
- Art. 8 - Programmazione didattica
- Art. 9 - Calendario didattico - definizione di ripetenti e fuori corso
- Art. 10 - Organi del Corso di Laurea
- Art. 11 - Il Coordinatore della didattica professionale
- Art. 12 - Esami di profitto e Commissioni esami di profitto
- Art. 13 - Obblighi di frequenza, propedeuticità o sbarramenti
- Art. 14 - Tirocinio Professionale
- Art. 15 - Conoscenze linguistiche
- Art. 16 - Attività formative a scelta dello studente
- Art. 17 - Ulteriori attività formative
- Art. 18 - *Progress test*
- Art. 19 - Prova finale
- Art. 20 - Composizione e funzionamento delle commissioni per la prova finale
- Art. 21 - Passaggi e trasferimenti
- Art. 22 - Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio
- Art. 23 - Titoli stranieri e periodi di studio svolti all'estero
- Art. 24 - Studenti *part time*
- Art. 25 - Ricevimento degli studenti
- Art. 26 - Autovalutazione della didattica



Laurea in	Laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)
Classe	L/SNT2- Professioni Sanitarie
Facoltà	Medicina e Chirurgia

Art. 1 - Finalità del regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti, le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di Laurea in Fisioterapia, classe L/SNT2, attivato presso l'Università degli Studi di Verona a partire dall'anno accademico 2010/2011.

Il corso di Laurea mira a fornire le conoscenze e competenze necessarie all'esercizio della professione così come disciplinato dal profilo del Fisioterapista (D.M. 14 settembre 1994 n. 741).

Art. 2 - Obiettivi formativi del corso

Il Corso di laurea in Fisioterapia si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

Nell'ambito della professione sanitaria del fisioterapista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.

I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

Formulare la diagnosi e la prognosi fisioterapica;

- raccogliere i dati relativi all'anamnesi, funzioni, attività, partecipazione e ai fattori personali ed ambientali;
- eseguire la valutazione a carico dei diversi sistemi funzionali utilizzando strumenti e misure validate, linee guida, secondo i principi della Pratica Basata sulle prove di efficacia (EBP);
- analizzare e interpretare criticamente i dati rilevanti per individuare una diagnosi funzionale fisioterapica e ipotesi prognostiche tenendo conto anche degli indici di recupero;
- individuare il livello di disabilità in riferimento all'ICF (menomazione, disabilità, partecipazione sociale) (ICF);



- definire le possibili ipotesi alternative nell'interpretazione dei dati;
- esplicitare il ragionamento clinico utilizzato in riferimento alla diagnosi funzionale fisioterapica;
- confrontare i dati emersi dalla valutazione con gli eventuali approfondimenti bibliografici in funzione della tutela della salute del paziente;

Definire e pianificare l'intervento fisioterapico;

- coinvolgere il paziente richiedendo la sua partecipazione attiva e informarlo della sequenza del percorso fisioterapico;
- definire i problemi fisioterapici e i relativi obiettivi da raggiungere progressivamente nel corso del trattamento;
- identificare i possibili interventi di natura preventiva, educativa terapeutica e palliativa;
- scegliere le risorse utilizzabili all'interno del percorso riabilitativo;
- motivare le scelte della pianificazione in riferimento alle conoscenze teoriche, costruite sui dati della valutazione e basate sulle migliori evidenze disponibili e le scelte/preferenze del paziente;
- formulare la propria proposta fisioterapica al team per la definizione degli obiettivi del progetto riabilitativo del paziente;
- partecipare alla programmazione degli interventi di educazione-informazione e suggerire attività rivolte alla gestione della persona e all'autocura ai pazienti ed ai familiari;

Gestire il proprio lavoro nell'ambito del Servizio;

- pianificare il proprio lavoro tenendo conto degli obiettivi e delle priorità del servizio in conformità alle esigenze organizzative e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- valutare nella pianificazione del trattamento fisioterapico la durata e la frequenza dell'intervento in relazione agli eventuali effetti collaterali dei farmaci che possono influenzare il trattamento fisioterapico;
- pianificare la singola seduta riabilitativa secondo le priorità degli interventi, in relazione a problemi e bisogni di ogni singolo paziente;

Effettuare il trattamento fisioterapico

- perseguire gli obiettivi fisioterapici secondo il percorso stabilito nella programmazione dell'intervento;
- scegliere le proposte fisioterapiche in relazione alla presenza di eventuali comorbidità;
- preparare il setting per attuare l'intervento fisioterapico;
- attuare interventi di natura preventiva;
- proporre alla persona assistita attività coerenti al programma predisposto, garantendo la sicurezza del paziente e rispettando la normativa vigente;
- proporre e suggerire con creatività eventuali soluzioni alternative in relazione ai risultati ottenuti dal paziente;
- utilizzare eventuali ausili/ortesi per facilitare le capacità funzionali;
- mantenere un crescente e continuo processo di collaborazione, nella presa in carico, con paziente e/o famiglia e/o caregivers;

Verificare e valutare i risultati ottenuti

- analizzare criticamente in modo propositivo il piano di trattamento e le proposte riabilitative;



- verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti;
- valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli outcomes dell'intervento fisioterapico utilizzando metodologie e strumenti validati;
- valutare l'intero processo fisioterapico elaborato in relazione all'efficacia e all'efficienza dei risultati ottenuti;

Documentare gli atti professionali

- documentare le attività svolte sul caso clinico rispettando la sequenza della metodologia del percorso fisioterapico utilizzando la cartella fisioterapica didattica ispirata ai principi "ICF" per le competenze richieste;
- stendere report pertinenti all'area di tirocinio frequentata utilizzando la metodologia di stesura degli articoli scientifici;

Assumere atteggiamenti professionali nel rispetto del codice deontologico

- assicurare la riservatezza delle informazioni relative alla persona;
- rispettare l'individualità, le idee e le aspettative del paziente;
- operare con rigore metodologico applicando le continue acquisizioni scientifiche al campo di competenza;
- dimostrare consapevolezza dei propri limiti rispetto all'atteggiamento professionale, alle proprie abilità e competenze autovalutandosi criticamente.

Instaurare una relazione efficace con la persona assistita, con i familiari e l'équipe

- instaurare una comunicazione efficace nell'ambito della relazione di aiuto attraverso la comprensione della comunicazione non verbale, l'espressività corporea e l'assunzione di un comportamento conforme alle caratteristiche della persona;
- illustrare alla persona come le proposte fisioterapiche possano influire e /o modificare l'attività funzionale;
- condividere il progetto fisioterapico con la persona e con i familiari.

Percorso formativo

1° anno

Finalizzato a fornire le conoscenze essenziali biologiche, biomediche, chinesiofisiofisiche/biomeccaniche, neurofisiologiche, cognitive, igienico - preventive di base, quali fondamenti della disciplina e metodologia professionale, requisiti fondamentali per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

2° anno

Finalizzato a fornire le conoscenze relative alle modificazioni motorie, cognitive e funzionali nell'ambito della patologia ortopedica e neurologica dell'adulto e ad acquisire, nelle esperienze di tirocinio, le relative competenze professionali nei contesti clinici in cui lo studente può sperimentare abilità intellettive, relazionali e gestuali; individuare aspetti teorici che emergono nella pratica clinica, ricercando le migliori evidenze disponibili in letteratura per confrontarsi con una comunità professionale di riferimento allo scopo di acquisire la "miglior pratica possibile".



3° anno

Finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti (nei vari settori specialistici neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno - infantile, ecc.); competenze metodologiche di ricerca scientifica anche a supporto di elaborazione della tesi; nonché elementi di gestione e management utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Art. 3 - Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei

1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Fisioterapia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

Scienze propedeutiche fisiche, biologiche e fisiologiche utili per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici;

Scienze della Fisioterapia necessarie a individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale, per entità e significatività dei sintomi; comprendere i costituenti che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica; sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute della persona-paziente; acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno - infantile, ecc.); progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico;

Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psicofisico, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali in relazione ai processi che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità, in fase acuta, nella cronicità, in relazione alle differenti età della vita e alle loro ripercussioni sugli stili di vita e sull'autonomia delle persone; migliorando la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti;

Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;



Scienze igienico-preventive dei servizi sanitari per la comprensione e analisi dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;

Scienze del management, etiche, legali e sociologiche finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale; dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

Scienze statistiche, informatiche e linguistiche, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura nel campo delle Scienze Fisioterapiche; gestione informatizzata delle informazioni necessarie allo sviluppo delle conoscenze professionali. La conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- lettura guidata e applicazione
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- costruzione di mappe cognitive
- discussione di casi

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Fisioterapia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare il corpo di conoscenze teoriche e di abilità derivanti dalle scienze della fisioterapia e riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita
- integrare le conoscenze teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità
- utilizzare modelli teorici nel processo di cura per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini
- correlare le procedure che permettano la realizzazione degli interventi efficaci e sicuri, basate sulle prove di evidenza nell'ambito della riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita



- applicare il processo fisioterapico, all'interno del setting riabilitativo, sia in forma simulata che sul paziente, adottando la metodologia di problem solving e ragionamento clinico
- applicare e sviluppare conoscenze tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto
- attuare, anche in team interdisciplinare, strategie di promozione della salute dirette a singoli o collettività, valutandone i progressi
- essere responsabile nel fornire e valutare un trattamento conforme a standard professionali di qualità in relazione alle indicazioni etiche, bioetiche e legali e ai diritti della persona assistita
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica clinica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina fisioterapica
- erogare il trattamento fisioterapico diretto in modo sicuro a singoli e a gruppi di persone-pazienti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, del processo fisioterapico per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali della persona
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare interventi di fisioterapia/riabilitazione ai pazienti nella grande varietà dei contesti di cura: ospedalieri, territoriali, residenziali, ambulatoriali, domiciliari
- formulare programmi di formazione dopo avere eseguito autovalutazione, assumendo in sé la responsabilità della propria formazione, riflettendo sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- lettura guidata e applicazione
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- costruzione di mappe cognitive
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- esercitazioni
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

3) Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Fisioterapia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- - conoscere e saper applicare, in autonomia, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo con un approccio di pensiero critico per erogare un trattamento personalizzato secondo linee guida internazionali ed evidence based;



- realizzare la propria attività professionale tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team
- valutare l'efficacia del proprio operato identificando le criticità e partecipando alla loro soluzione
- integrare le conoscenze sulle diversità culturali, valori e diritti del singolo e della collettività in ambito etico, rispettando la normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.
- realizzare in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle emozioni, dei valori, un atteggiamento creativo orientato alla ricerca, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo e della comunità.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- lettura guidata e applicazione
- video , dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale
- Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- esami scritti e orali, prove di casi a tappe
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

4) Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Fisioterapia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione e relazione terapeutica significativa anche non verbale, con le persone di tutte le età e con le loro famiglie e di stabilire un rapporto efficace con altri professionisti sanitari
- ascoltare, informare, dialogare con le persone-pazienti e familiari in modo efficace e comprensibile, comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali
- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite
- utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica
- comunicare in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile con i pazienti e il team
- comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici nazionali ed internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie



- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'équipe

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici)
- esame strutturato oggettivo a stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

5) Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Fisioterapia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento
- assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali
- utilizzare l'autovalutazione del proprio livello formativo per mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale
- progettare percorsi di autoformazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'Evidence Based Practice in ambito fisioterapico/riabilitativo.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL)
- uso di mappe cognitive
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project -work, report su mandati di ricerca specifica
- supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Art. 4 - Accesso a studi ulteriori

Il laureato potrà accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° livello, Laurea Magistrale della classe LM/SNT02 di appartenenza.

Art. 5 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Fisioterapia possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale. In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili in qualsiasi ambito dove si rendano necessari gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.



I laureati in Fisioterapia svolgono la propria attività nei servizi di fisioterapia e riabilitazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale, strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., Istituti di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati.

Art. 6 - Requisiti di ammissione al corso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n° 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della Biologia, della Chimica e della Fisica e Matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al corso con una votazione inferiore a 6 punti nella disciplina di Biologia, a 3 punti nella disciplina della Chimica e 3 punti nella disciplina della Fisica e Matematica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità del docente titolare della disciplina; i debiti formativi si ritengono assolti con una verifica verbalizzata sulla parte integrata, in itinere o prima di accedere al regolare esame dell'insegnamento relativo.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della didattica e rapporto crediti/ore

In conformità al Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie che stabilisce per i CFU dei corsi nella classe SNT/2 un peso in crediti pari a 25 ore, il rapporto crediti/ore per le diverse tipologie didattiche, approvate dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 4 marzo 2010, è stato determinato come segue:

- a) didattica frontale (lezione) riferita ai SSD generici (esclusi i professionalizzanti): 10 ore per CFU di didattica frontale (15 ore di studio individuale).
- b) didattica frontale (lezione) riferita ai SSD professionalizzanti (MED/48- MED/50): 12 ore di didattica frontale per CFU (13 ore di studio individuale).
- c) esercitazioni - laboratori - didattica frontale interattiva: 15 ore per CFU (10 ore di studio individuale.)
- d) formazione professionale con guida del docente per piccoli gruppi di studenti (assimilabile ai laboratori professionali) 20 ore per CFU (5 ore di studio individuale).
- e) stage/tirocinio professionale: 25 ore per CFU (senza ulteriore impegno individuale).
- f) lingua straniera - L-LIN/12 - identificata come disciplina contributiva: 15 ore per CFU (10 ore di impegno individuale).
- g) attività didattiche a scelta dello studente e programmate dal Corso di laurea e seminari multidisciplinari: 8 ore per CFU (17 ore studio individuale) con compresenza anche di più docenti; se riferite a esperienze di tirocinio 1 CFU equivale a 25 ore.



Il piano di studio prevede 16 insegnamenti (16 esami).

Per ogni anno di corso è previsto un congruo numero di CFU assegnati al tirocinio, che saranno certificati con 1 esame all'anno.

6 CFU sono riservati alle attività elettive che prevedono un unico esame. Complessivamente sono previsti 20 esami per corso di laurea triennale.

Gli insegnamenti sono semestrali ad eccezione dell'Inglese che è annuale.

Ciascun insegnamento è articolato in unità didattiche logistiche con distinta denominazione e che rispondono all'esigenza di offrire contributi disciplinari integrati per raggiungere obiettivi affini e omogenei.

Per ogni insegnamento il Presidente propone all'approvazione del Consiglio di Facoltà i **Coordinatori degli insegnamenti**, scelti prioritariamente tra i docenti universitari che afferiscono a quell'insegnamento. Il coordinatore assume le funzioni di coordinare e garantire l'integrazione e la coerenza con gli obiettivi formativi previsti, curare la predisposizione di un programma unitario, presentare agli studenti le finalità dell'insegnamento, presiedere la commissione d'esame e curarne la relativa verbalizzazione, garantire il monitoraggio della qualità formativa offerta e, se necessario, apportare modifiche e riprogettare le interazioni con altri insegnamenti.

Art. 8 - Programmazione didattica

Il Consiglio di Corso di Laurea, o su sua delega, la Commissione Didattica, programma le attività formative del corso, stabilendone l'articolazione e definendo i **Coordinatori** dei vari insegnamenti; valuta e approva le proposte formulate dai docenti sui contenuti e le modalità di svolgimento delle attività didattiche e degli esami, prima di sottoporle, entro il 31 luglio, all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Prima dell'inizio di ogni anno accademico, sul sito web del Corso di Laurea, sono pubblicate le seguenti informazioni che precisano i dettagli organizzativi delle attività didattiche del corso di studi:

- l'elenco degli insegnamenti attivati;
- gli obiettivi formativi e programma di ciascun insegnamento;
- i docenti degli insegnamenti;
- gli orari di ricevimento dei docenti;
- le modalità di svolgimento degli esami di profitto e valutazione delle altre attività;
- linee-guida per argomento;
- l'orario delle lezioni;
- gli appelli di esame.

Art. 9 - Calendario didattico - definizione di ripetenti e fuori corso

Il Calendario è pubblicato nel sito web del Corso di Laurea ed è redatto nel rispetto del Regolamento generale di Ateneo.

Il calendario del Corso di laurea si articola come segue:

- l'anno accademico inizia il 1 ottobre e termina il 30 settembre,
- i periodi di lezione si distribuiscono in due semestri, in alternanza con i periodi dedicati agli esami, e ai tirocini professionali;
- il numero annuale degli appelli d'esame non deve essere inferiore a sei, distribuiti in tre sessioni: estiva, autunnale, invernale/autunnale straordinaria, nel corso dell'anno e l'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane;



- il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti ripetenti e fuori corso (come definiti dall'art. 2.6 del Regolamento d'Ateneo per gli studenti, ai commi 4 e 5:
 - 4) Lo studente si iscrive in qualità di ripetente allorché non ha potuto rispettare i vincoli riportati nel Regolamento del corso di studio (frequenze, propedeuticità, numero minimo di CFU, etc.) per l'iscrizione all'anno successivo.
 - 5) Lo studente si iscrive in qualità di fuori corso qualora, pur avendo completato gli anni di corso previsti dall'ordinamento didattico, non abbia ancora acquisito tutti i CFU necessari per il conseguimento del titolo accademico.);
- le sessioni di laurea sono 2 nell'arco dell'Anno Accademico.

Art. 10 - Organi del Corso di Laurea

Sono Organi del Corso di Laurea:

- Il Presidente
- Il Consiglio di Corso di laurea

Il Presidente convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio, sovrintende alle attività didattiche svolte all'interno del Corso e rende esecutive le relative delibere.

Il Presidente può individuare tra i docenti universitari del corso appartenenti alla Facoltà un Presidente Vicario.

Il Consiglio di Corso di Laurea è costituito da tutti i docenti del Corso e assolve le funzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo. Alle riunioni partecipano anche una rappresentanza degli studenti e del personale tecnico-amministrativo, dove regolarmente elette.

Per le attività formative professionali e il tirocinio il Presidente si avvale di un Coordinatore della didattica professionale, di cui all'art. 11.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha competenze deliberative, propositive e consultive sulle materie concernenti l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e professionalizzanti; alcune sue funzioni possono essere demandate alla Commissione Didattica per un migliore coordinamento delle attività.

La Commissione didattica è costituita dal Presidente e, per ogni polo, dal Coordinatore della didattica professionale e da due Rappresentanti dei Docenti, garantendo anche la presenza di docenti appartenenti al Servizio Sanitario.

Il Consiglio di Corso di Laurea può delegare alla Commissione Didattica il coordinamento e la supervisione del regolare svolgimento delle attività didattiche, la valutazione dei curricula formativi pregressi degli studenti, ed ulteriori compiti con potere deliberante. Per affrontare esigenze organizzative e didattiche dei singoli poli possono essere indette riunioni decentrate dei docenti.



I compiti degli Organi e la procedura elettorale della carica di Presidente e delle cariche elettive dei componenti del Consiglio di Corso di Laurea sono stabiliti dal Regolamento generale di Ateneo e dallo Statuto di Ateneo.

Art. 11 - Il Coordinatore della didattica professionale

La responsabilità della progettazione e del coordinamento delle attività di tirocinio sono affidate al **Coordinatore della didattica professionale (CDP)**, che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorisce la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti e dirige i Tutor Professionali. Deve essere scelto tra i docenti del Consiglio del CdL e appartenente allo stesso profilo professionale del Corso di Laurea; deve essere in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, o, in via transitoria, della massima qualificazione professionale e formativa.

L'individuazione di tale figura avviene sulla base della valutazione del curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale, non inferiore ai 5 anni, nell'ambito della formazione e secondo le procedure definite dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia. L'incarico ha durata triennale e deve essere espletato, di norma, a tempo pieno.

Le competenze del Coordinatore della didattica professionale sono:

- realizzare la programmazione e gestione delle attività di tirocinio considerando i criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali;
- coordinare la progettazione, gestione e valutazione delle attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutori dedicati e/o dei servizi;
- coordinare i docenti del settore scientifico disciplinare specifico promuovendo l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali;
- gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati;
- fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati;
- gestire le risorse assegnate alla struttura in cui ha sede il Corso di laurea;
- promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi;
- garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica;
- produrre rapporti di valutazione della didattica professionale realizzata.

Art. 12 - Esami di profitto e Commissioni esami di profitto

Il numero complessivo degli esami per accedere all'Esame finale di laurea è di **20**.

Ciascuno degli insegnamenti previsti nel piano didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia si conclude con un esame, che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico, alla presenza di una Commissione costituita da almeno due Docenti, o da loro supplenti, e presieduta, di norma, dal **Coordinatore dell'insegnamento**.

La Commissione formula il proprio giudizio attraverso un voto espresso in trentesimi. L'esame si intende positivamente superato con una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30mi, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti relativi all'insegnamento.



Sono previste modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali e prove scritte oggettive e strutturate per la valutazione di obiettivi cognitivi;
- prove pratiche e prove simulate per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali.

La valutazione certificativa annuale del tirocinio è disciplinata all'art. 14.

Art. 13 -Obblighi di frequenza, propedeuticità o sbarramenti

a) Frequenza

La frequenza all'attività formativa è obbligatoria nei limiti di almeno il 75% dell'attività didattica frontale e frontale interattiva di ciascun insegnamento e almeno il 50% di ogni singola unità logistica dell'insegnamento stesso.

La frequenza all'attività di laboratorio e di tirocinio è obbligatoria al 100%.

La frequenza viene verificata dai Docenti e attestata allo Studente.

La frequenza regolare all'attività didattica frontale è propedeutica alle successive esperienze di tirocinio clinico.

b) Sbarramenti

Per il passaggio agli anni successivi devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- 1) avere superato l'esame di tirocinio;
- 2) avere superato gli esami degli anni precedenti, con un eventuale residuo non superiore a 4 CFU limitatamente al passaggio dal I al II anno, da saldare entro il II anno di corso, per le discipline contributive di tipologia E-F.

Lo Studente che alla chiusura della sessione invernale straordinaria di ogni anno accademico abbia un debito formativo superiore ai crediti indicati nel punto b)2 viene iscritto come ripetente.

Le attività didattiche relative all'anno successivo eventualmente frequentate non sono riconosciute e non danno luogo ad attestazione di frequenza.

E' possibile iscriversi come ripetente o come fuori corso per non più di 4 volte complessive nel triennio.

c) Propedeuticità

Gli esami di Scienze Propedeutiche Fisiche e Biologiche ed Anatomia Umana e Istologia sono propedeutici sia per quello di Fisiologia Umana che per quello di Chinesiologia.

Tutti gli esami suddetti sono propedeutici all'esame di tirocinio del 1° anno.

Art. 14 - Tirocinio Professionale

a) Finalità del Tirocinio

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche previste dal profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal D. Lgs 229 del 16/07/1999.



I 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali core previste dal rispettivo profilo professionale indicate nell'art 2. Il tirocinio professionale comprende:

- **sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;**
- **esercitazioni e simulazioni** in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- **esperienze dirette** sul campo con supervisione;
- **sessioni tutoriali e feedback** costanti;
- **compiti didattici**, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato.

b) Sistema di Tutorato clinico

La supervisione dello studente durante l'esperienza di tirocinio è garantita da un sistema di tutorato articolato su 2 o 3 livelli e, di norma, assunto da operatori dello stesso profilo professionale degli studenti:

Tutor professionale con competenze avanzate sia pedagogiche che professionali; collabora all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione di laboratori di formazione professionale. Seleziona le opportunità formative, integra l'esperienza pratica con la teoria appresa, presidia in particolare le prime fasi di apprendimento di un intervento o di una competenza. Si occupa dei processi di apprendimento degli studenti in difficoltà, facilita i processi di valutazione dell'apprendimento in tirocinio e tiene i rapporti con le sedi di tirocinio.

I Tutor Professionali sono scelti in accordo con le strutture sanitarie presso cui si svolge l'attività formativa e assegnati con incarichi triennali alla struttura didattica. Le modalità del reclutamento e di assegnazione delle funzioni avvengono secondo quanto definito dal Consiglio di Facoltà.

Supervisore coincide con il Coordinatore delle U.U.O.O. o un operatore del servizio sede di tirocinio che aiuta i colleghi a selezionare le opportunità di apprendimento coerenti con gli obiettivi e il piano di tirocinio dello studente. Offre supporto ai Colleghi che affiancano gli studenti durante il percorso e nella fase della valutazione. Si è formato con specifici corsi alla funzione tutoriale.

Guida di Tirocinio/tutor clinico è l'operatore che guida lo studente nella sede di tirocinio mentre svolge le sue normali attività lavorative. E' garante della sicurezza dello studente e degli utenti, vigila affinché gli utenti ricevano una prestazione di qualità anche quando essa venga delegata agli studenti, si assicura che gli stessi siano informati e diano il loro consenso ad essere assistiti da uno studente.

I Tutor sono di norma appartenenti allo stesso profilo professionale.

c) La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e schede di valutazione.

Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative via via documentate



durante l'anno di corso, il profitto raggiunto negli elaborati scritti e le performance dimostrate all'esame di tirocinio che può essere realizzato con colloqui, prove scritte applicative, esami simulati.

La valutazione annuale è certificata da una Commissione presieduta dal Coordinatore della didattica professionale e composta almeno da un docente e da un Tutor Clinico.

La valutazione certificativa del tirocinio sarà espressa **in trentesimi** in base al livello di raggiungimento degli obiettivi. Verrà registrato come **"ritirato"** lo studente che sospende il tirocinio per problemi di salute, gravidanza o per motivazioni personali; sarà registrata come **"respinto"** quando lo studente alla fine del percorso di tirocinio non ha raggiunto livelli sufficienti negli obiettivi formativi. L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per le quali la Commissione didattica potrà concedere un appello straordinario.

d) Prerequisiti di accesso al tirocinio

Il Coordinatore della didattica professionale ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio previsto per l'anno di corso gli studenti che:

- hanno frequentato regolarmente le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso e dell'anno precedente
- la frequenza regolare dei laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio
- la frequenza regolare alle sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza

e) Assenze dal tirocinio

Lo studente che si assenta dal tirocinio per brevi periodi (sino a una settimana) può recuperare tali assenze con l'accordo del Tutor e ove vi sia la disponibilità

Lo studente che si assenta dal tirocinio per lunghi periodi (oltre sei giorni per gravi e giustificati motivi) deve concordare con il Coordinatore della didattica professionale ed il Tutor un piano di recupero.

In caso di sciopero del personale, dipendente delle strutture convenzionate per il tirocinio, che svolge attività di Guida verso gli studenti le esperienze saranno sospese.

Tali assenze non dovranno essere recuperate dallo studente e le ore saranno riconosciute come studio individuale.

In caso di assenza della Guida di Tirocinio, qualora non sia sostituita da altre guide indicate dalla struttura, il tirocinio viene sospeso.

Le ore previste saranno riconosciute come attività di studio guidato e lo studente dovrà produrre un elaborato scritto su mandato della Guida di tirocinio o del Tutor.

f) Sospensione dal tirocinio

Le motivazioni che possono portare alla sospensione dal tirocinio possono essere legate ad inadeguato atteggiamento dello studente, a problemi organizzativi, a problemi di salute

La sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal Tutor al Coordinatore della didattica professionale tramite apposita relazione.

La sospensione temporanea è formalizzata con lettera del Coordinatore della didattica professionale allo studente.

La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Coordinatore della didattica professionale.



Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea dal tirocinio e queste siano di entità tale da impedire l'apprendimento clinico delle abilità professionali, il Coordinatore della didattica professionale ha facoltà di proporre alla Commissione didattica la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite apposita relazione che ne documenti approfonditamente le motivazioni.

Le motivazioni che possono portare alla sospensione dal tirocinio sono le seguenti:

1. studente potenzialmente pericoloso per la sicurezza degli utenti/tecnologia o che abbia compiuto più volte errori che mettono a rischio la vita dell'utente
2. studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti
3. studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo
4. stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente
5. studente con problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lui, per i malati o per l'équipe della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali.

g) Studenti ripetenti per profitto insufficiente in tirocinio.

Lo studente ripetente per un profitto insufficiente in tirocinio concorda con il Coordinatore della didattica professionale un piano di recupero personalizzato sulla base dei propri bisogni formativi che potrà prevedere un prolungamento dell'attività di tirocinio.

Per essere ammesso a frequentare l'esperienza di tirocinio prevista dal piano di recupero personalizzato, allo studente può essere richiesto di ripetere le esperienze di laboratorio ritenute propedeutiche al tirocinio dal Coordinatore della didattica professionale.

Lo studente insufficiente in tirocinio non può ripetere più di una volta il tirocinio per ogni anno di corso. Ciò vale anche nel caso in cui lo studente sospenda il tirocinio prima del termine previsto dal calendario e non si presenti all'esame annuale di tirocinio.

h) Tirocinio supplementare

Si può attivare un tirocinio supplementare in due casi:

studente ripetente o fuori corso, ma che abbia superato positivamente il tirocinio dell'anno in corso.

studente che richieda un approfondimento tematico.

La frequenza del tirocinio supplementare non deve interferire con il completamento delle altre attività programmate.

Il tirocinio supplementare dovrà essere registrato a tutti gli effetti sul libretto di tirocinio sia a scopi assicurativi che di eventuale valutazione.

Lo studente ripetente per non avere superato gli esami di insegnamenti di area non professionale che ha già superato positivamente il tirocinio dell'anno di corso e che richiede di svolgere un'esperienza supplementare dovrà rivolgersi al Coordinatore della didattica professionale che risponderà alla richiesta compatibilmente con le esigenze organizzative.

La frequenza dell'esperienza supplementare non deve interferire con il completamento dei suoi impegni di recupero teorico.

L'esperienza supplementare dovrà essere valutata e registrata a tutti gli effetti sul libretto di tirocinio a scopi assicurativi, ma non potrà essere considerata un anticipo dell'anno successivo.



i) Sciopero dei dipendenti delle strutture di tirocinio

Qualora lo sciopero interessi l'area del personale non dirigenziale della sanità il tirocinio è sospeso in quanto il ridotto numero di guide di tirocinio/tutor clinico non garantisce una adeguata supervisione dello studente e di conseguenza la sicurezza dell'utente. Tale assenza non dovrà essere recuperata, le ore saranno riconosciute come studio individuale.

Art. 15 - Conoscenze linguistiche

Il piano di studio prevede un Corso di Inglese che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per comunicare con pazienti e professionisti ove necessario e per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti professionali specifici.

Art. 16 - Attività formative a scelta dello studente

La Commissione Didattica organizza l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni, corsi/convegni, corsi interattivi a piccoli gruppi, tirocini fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Le attività formative a scelta dello studente si concludono con una valutazione in quanto tale esame concorre al completamento delle certificazioni di profitto, requisito per accedere all'esame finale.

Il calendario e l'elenco delle attività didattiche elettive sono pubblicati all'inizio delle attività didattiche sul sito web.

Art. 17 - Ulteriori attività formative

Seminari

I seminari sono un'attività didattica che si propone di affrontare una tematica con un approccio interdisciplinare ed è svolta di norma in compresenza da più docenti, anche di settori SSD diversi.

Laboratori professionali

Il Decreto Interministeriale del febbraio 2009 prevede 3 CFU da dedicare ai laboratori professionali dello specifico SSD del profilo finalizzandoli a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo; di norma anticipano le esperienze di tirocinio al fine di far acquisire agli studenti abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti prima di provarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, al fine di ridurre l'impatto emotivo degli studenti che deriverebbe dal provarsi in situazioni reali ma anche per garantire eticità e sicurezza ai pazienti.

La progettazione, gestione formativa e certificazione delle attività didattiche di laboratorio professionale devono essere affidate formalmente ad un tutor professionale dello stesso profilo professionale che si può avvalere della collaborazione di professionisti esperti nelle specifiche competenze professionali. I laboratori professionali si realizzano in ambienti attrezzati e coinvolgendo piccoli gruppi di studenti.

Art. 18 - Progress test

Tutti gli studenti del Corso di Laurea partecipano ogni anno del corso al Progress Test. I risultati complessivi e individuali di performance al Progress Test sono comunicati agli studenti sulla pagina web degli avvisi del Corso di Laurea.

La partecipazione nel triennio al Progress Test è attribuito 1 CFU, nell'ambito dei crediti a scelta dello studente.



Art. 19 - Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. Alla preparazione della tesi sono assegnati 7 CFU.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione dell'elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Il punteggio finale di Laurea è espresso in cento/decimi con eventuale lode e viene formato, a partire dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica (fino ad un massimo di 5 punti) e nella discussione della Tesi (fino ad un massimo di 6 punti).

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

La scadenza per la presentazione della domanda di laurea e relativa documentazione verrà indicata negli avvisi dello specifico Corso di laurea.

Art. 20 - Composizione e funzionamento delle commissioni per la prova finale

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale.

Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica della Sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

Art. 21 - Passaggi e trasferimenti

Passaggio ad altro polo didattico

Gli studenti che intendono passare ad altro polo didattico dovranno presentare domanda motivata, con la documentazione necessaria per la valutazione dei crediti formativi, in



Segreteria Studenti entro le scadenze stabilite annualmente nel manifesto generale degli studi di Ateneo.

Il passaggio sarà subordinato alla disponibilità di posti e qualora possibile, sarà data precedenza alla residenza dello studente nella sede richiesta, il profitto in teoria e in tirocinio e infine alla completezza della documentazione allegata alla domanda.

Passaggio/trasferimento da altro Corso di studio dello stesso Ateneo o di altro Ateneo

Il passaggio da altro corso di studi dello stesso Ateneo - oppure il trasferimento da altro corso di studi di altro Ateneo, al 1° anno del Corso di Laurea in Fisioterapia sarà possibile solo se lo studente avrà superato la prova di ammissione e si sarà collocato in posizione utile in graduatoria.

Al momento dell'immatricolazione presso le Segreterie studenti lo studente potrà presentare domanda di "abbreviazione di corso" per il riconoscimento dei crediti acquisiti e delle attività svolte precedentemente, allegando la documentazione necessaria (programmi e bibliografia degli esami sostenuti).

Trasferimenti da altro Ateneo

Le richieste di trasferimento **ad anni successivi al primo** di studenti iscritti presso altri Atenei al **medesimo Corso di Studi**, dovranno essere presentate inderogabilmente entro il **31 luglio** e accompagnate dalla documentazione necessaria (programmi e bibliografia degli esami sostenuti) per la valutazione della carriera pregressa.

Le richieste verranno accolte in base al numero di posti disponibili in ciascun anno di corso secondo i seguenti criteri: Disponibilità di sedi di tirocinio e di Tutor clinici, merito (numero di crediti acquisiti e in seconda istanza la media voto degli esami); motivi familiari (criteri: a - economici, b - avvicinamento, tenendo conto della maggior distanza);

Art. 22 - Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

La Commissione didattica è competente per il riconoscimento e la convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse.

Lo studente dovrà presentare richiesta di riconoscimento crediti presso la Segreteria Studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti.

La Commissione Didattica del Corso valuterà, in base alla documentazione, i crediti acquisiti, le equipollenze tra le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi, e proporrà, quindi, le eventuali integrazioni per il raggiungimento dei crediti previsti per ogni singola attività.

Nel caso di passaggio/trasferimento tra corsi di laurea delle professioni sanitarie appartenenti ad identico profilo professionale, nonché a differente profilo appartenente alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo studente non sarà comunque inferiore al cinquanta per cento, secondo quanto stabilito dal comma 8, art. 4 del D.l. 19/02/2009.

In caso di attività per le quali non sia previsto il riferimento a un SSD specifico, la stessa Commissione Didattica valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso di studio, valutando la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio. Nel caso che il voto da associare ad una particolare attività formativa sia il contributo di più attività che hanno dato luogo a votazioni differenti, il voto finale sarà determinato dalla media pesata sul valore di ogni attività espressa in crediti, dei voti riportati, arrotondata all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore.



I crediti in eccedenza, comunque maturati, possono essere, a richiesta dello studente, riconosciuti nelle attività a scelta dello studente (fino a 6 crediti) e per il tirocinio (fino a 9 crediti ove pertinenti).

Art. 23 - Periodi di studio svolti all'estero

Lo studente che intenda seguire un periodo di studi presso una Università o Istituto di Formazione universitaria all'estero dovrà acquisire preventivamente il parere della Commissione Didattica, che ne valuterà la congruenza rispetto agli obiettivi formativi prefissati per lo specifico profilo professionale.

Al termine del periodo di studi all'estero, lo studente presenterà alla Commissione la certificazione delle attività svolte per il riconoscimento dei crediti, per la conversione dei voti in trentesimi e per l'individuazione di eventuali integrazioni.

Per ulteriori informazioni si rimanda agli specifici Bandi in materia di mobilità internazionale, disponibili nel sito web dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

Art. 24 - Studenti *part time*

Con riferimento all'emanazione del D.R. 1139-2007 del 19 aprile 2007 riguardante il "Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale" il Corso di Laurea in Fisioterapia, non ha dato disponibilità ad accogliere studenti con impegno a tempo parziale.

Art. 25 - Ricevimento degli studenti

I docenti sono tenuti ad assicurare settimanalmente e su appuntamento il ricevimento degli studenti per un minimo di 2 ore, secondo le modalità comunicate nel programma di insegnamento pubblicato su sito web del corso di laurea.

Durante i periodi dedicati agli esami, le vacanze estive ed invernali i ricevimenti degli studenti sono sospesi.

Art. 26 - Auto Valutazione della didattica

Il Corso di Laurea in Fisioterapia sottopone annualmente la propria attività didattica ad un processo di auto-valutazione, allo scopo di:

1. individuare e correggere le tendenze negative;
2. sviluppare e potenziare quelle positive;
3. permettere un confronto critico fra gli obiettivi prefissati, i progetti realizzati e i risultati raggiunti;
4. costruire uno strumento attraverso il quale introdurre azioni correttive e migliorative mediante una consapevole coinvolgimento degli organi responsabili.

L'analisi prende in esame i diversi momenti della gestione del Corso di Laurea (progettazione, erogazione e controllo) e monitora la qualità didattica e l'efficienza organizzativa con particolare riguardo alle seguenti dimensioni:

- Dimensione delle esigenze e degli obiettivi
- Dimensione dell'insegnamento, apprendimento e accertamento
- Dimensione delle risorse e dei servizi
- Dimensione del sistema di gestione e di controllo

L'autovalutazione della didattica viene svolta in collaborazione con le strutture e gli organi di Ateneo individuati a tal fine:



Università degli Studi di Verona
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia

- il Comitato di Ateneo per l'autovalutazione delle attività didattiche;
- i Team di autovalutazione dei Corsi di Studio;
- la struttura amministrativa "Programmazione e controllo direzionale"

ottemperando a quanto deliberato dal Senato Accademico Ristretto nelle sedute del 21/11/2006 e 09/09/2008, e nel rispetto delle direttive europee.

Ogni Corso di Laurea procede ad individuare il proprio Team, nominato dalla Facoltà per un ciclo di autovalutazione avente la medesima durata del Corso di Laurea in oggetto.

Il Team è composto da:

- tre docenti afferenti al Corso di Studi;
- uno studente designato dai rappresentanti degli studenti nell'organo di governo della struttura didattica competente;
- un tecnico-amministrativo, individuato fra il personale della struttura didattica.

I Team hanno il compito di espletare la procedura di autovalutazione, applicando, al termine dell'anno accademico di riferimento, lo schema operativo previsto dal modello e redigendo il relativo Rapporto di Autovalutazione (RAV). In tale attività essi vengono coordinati dal Comitato di Ateneo per l'autovalutazione delle attività didattiche.

I Team hanno l'obbligo di trasmettere annualmente i RAV al Preside ed al Presidente del Consiglio di Corso di Studi, al Comitato di Ateneo per l'autovalutazione delle attività didattiche ed al Nucleo di Valutazione, in tempo utile affinché quest'ultimo possa procedere agli adempimenti di legge.



Allegato 1 - Ordinamento didattico del corso (DAL RAD)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale MED/01 Statistica medica SPS/07 Sociologia generale	8	10	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	11	20	11
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna	3	6	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		

Totale Attività di Base

22 - 36

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della fisioterapia	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/16 Reumatologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	48	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	2	4	2
Scienze medico chirurgiche	MED/05 Patologia clinica MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	5	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	2	5	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/12 Gastroenterologia MED/24 Urologia MED/27 Neurochirurgia MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia	4	11	4
Management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle	2	5	2



Università degli Studi di Verona
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia

	organizzazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
Scienze interdisciplinari	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

104 - 142

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/44 - Medicina del lavoro	1	1	-

Totale Attività Affini

1 - 1

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3

Totale Altre Attività

24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	151 - 203



Allegato 2 - Tabella di conformità dei curricula rispetto all'ordinamento didattico (piano didattico)

Delibera S.A.R. 16.10.2007

I progetti formativi deliberati dalla Facoltà devono riportare tutte le informazioni necessarie per verificare il rispetto delle disposizioni ministeriali (individuazione dei crediti in comune e dei crediti che differenziano i corsi di una stessa classe, identificazione per ogni insegnamento della tipologia di attività formativa, ambito disciplinare, settore scientifico disciplinare ecc), secondo lo schema predisposto dagli uffici competenti

TAF	AMBITO	MUR	MUR	SSD	ANN O	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU	AM B	rang e	TAF	RANG E
A	Scienze propedeutiche	22,00	8,00	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	1	Scienze propedeutiche fisiche e biologiche	Fisica applicata	1	8	8-10	A	
				INF/01 - Informatica								
				M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	1	Metodologia della riabilitazione e della sicurezza	Antropologia culturale	1				
				M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza								
				M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	1	Propedeutica alla riabilitazione	Metodologia della formazione	2				
				M-PED/04 - Pedagogia sperimentale								
				MED/01 - Statistica medica	1	Scienze propedeutiche fisiche e biologiche	Statistica medica	2				
				SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica								
				SECS-S/05 - Statistica sociale								
				SPS/07 - Sociologia generale	3	Principi legali, bioetici, deontologici dell'esercizio professionale	Sociologia dei processi economici e del lavoro sanitario	2				
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi											
		Scienze biomediche	11,00	0	BIO/09 - Fisiologia	1	Fisiologia	Fisiologia umana				
	BIO/09 - Fisiologia				1	Chinesiologia	Fisiologia dei sistemi motori	2				



Università degli Studi di Verona
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia

				BIO/10 - Biochimica	1	Scienze propedeutiche fisiche e biologiche	Biochimica	2				
				BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica								
				BIO/13 - Biologia applicata	1	Scienze propedeutiche fisiche e biologiche	Biologia applicata	2				
				BIO/16 - Anatomia umana	1	Anatomia umana e istologia	Anatomia umana	4				
				BIO/17 - Istologia	1	Anatomia umana e istologia	Istologia	1				
				M-PSI/01 - Psicologia generale								16-20
				M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione								
				M-PSI/08 - Psicologia clinica								
				MED/03 - Genetica medica	-		-					
				MED/04 - Patologia generale								
				MED/05 - Patologia clinica								
				MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	2	Patologia	Microbiologia	1				
				BIO/14 - Farmacologia	2	Patologia	Farmacologia	1				
				MED/09 - Medicina interna	3	Riabilitazione viscerale I	Medicina interna e terapia medica	1				
				MED/09 - Medicina interna	3	Riabilitazione viscerale I	Malattie vascolari	1				
				MED/18 - Chirurgia generale					3	3-6		
				MED/41 - Anestesiologia								
				MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche								
	Primo soccorso		3,00									
		104,00	30,00	MED/09 - Medicina interna					45	30-48	B	
	* Scienze della fisioterapia - Almeno 15 CFU assegnati al SSD di rif.			MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio								



Università degli Studi di Verona
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia

di ogni specifico profilo	MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	3	Riabilitazione viscerale I	Cardiologia	1
	MED/16 - Reumatologia	2	Riabilitazione delle malattie osteoarticolari	Reumatologia	1
	MED/26 - Neurologia	2	Neurologia	Neurologia	3
	MED/26 - Neurologia	2	Neurologia	Neurofisiopatologia e Semeiotica neurologica	2
	MED/33 - Malattie apparato locomotore	2	Riabilitazione delle malattie osteoarticolari	Malattie dell'apparato locomotore in ortopedia traumatologia e imaging	3
	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	1	Propedeutica alla riabilitazione	Riabilitazione generale	2
	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	2	Riabilitazione delle malattie osteoarticolari	Medicina fisica e riabilitazione dell'apparato locomotore	2
	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	2	Riabilitazione nelle malattie neurologiche	Riabilitazione neurologica	2
	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	1	Anatomia umana e Istologia	Anatomia funzionale	2
	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	1	Metodologia della riabilitazione e della sicurezza	Metodologia della fisioterapia e organizzazione della professione	2
	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	1	Chinesiologia	Chinesiologia e biomeccanica	2
	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	1	Chinesiologia	Chinesiologia funzionale	2
	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	1	Propedeutica alla riabilitazione	Comunicazione terapeutica	1



Università degli Studi di Verona
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia

			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	2	Riabilitazione delle malattie osteoarticolari	Principi e metodi della fisioterapia dell'apparato locomotore	2					
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	2	Riabilitazione delle malattie osteoarticolari	Protesiologia e ortesiologia	1					38-48
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	2	Riabilitazione nelle malattie neurologiche	Metodologia della riabilitazione neurologica	2					
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	2	Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologica	Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive	2					
			MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	2	Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologica	Riabilitazione del linguaggio	1					
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	2	Riabilitazione nelle malattie neurologiche	Semeiotica neuroriabilitativa	1					
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	2	Riabilitazione in età evolutiva	Metodologia della riabilitazione in età evolutiva	2					
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	3	Riabilitazione viscerale I	Fisioterapia respiratoria e cardiovascolare	2					
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	3	Riabilitazione viscerale II	Fisioterapia oncologica	1					
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	3	Riabilitazione viscerale II	Fisioterapia geriatrica	1					
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	3	Riabilitazione viscerale II	Fisioterapia uroginecologica	1					
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	3	Fisioterapia speciale	Terapia manuale integrata	2					



Università degli Studi di Verona
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia

			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative		-	-		
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	3	Fisioterapia speciale	Procedur e di valutazione in fisioterapia	1	
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	3	Fisioterapia speciale	Metodologia della fisioterapia basata sulle evidenze	1	
			M-FIL/03 - Filosofia morale					
			M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi					
			M-PED/02 - Storia della pedagogia					
			M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale		-	-	-	
			M-PSI/01 - Psicologia generale	1	Fisiologia	Psicologia	1	
			M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	2	Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologica	Neuropsicologia	1	
			M-PSI/03 - Psicometria					
			M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione					
			M-PSI/05 - Psicologia sociale					
			M-PSI/07 - Psicologia dinamica					
			M-PSI/08 - Psicologia clinica					
			M-STO/06 - Storia delle religioni					
			MED/02 - Storia della medicina					
			SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio					
			SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale					
	Scienze umane e psicopedagogiche	2,00					2	2-4
	Scienze medico-	2,00	BIO/14 - Farmacologia				3	2-5



Università degli Studi di Verona
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia

	chirurgiche		MED/05 - Patologia clinica	2	Patologia	Patologia generale	2										2-4			
			MED/08 - Anatomia patologica																	
			MED/09 - Medicina interna																	
			MED/17 - Malattie infettive																	
			MED/18 - Chirurgia generale																	
			MED/33 - Malattie apparato locomotore																	
			MED/38 - Pediatria generale e specialistica	2	Riabilitazione in età evolutiva	Pediatria	1													
	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	2,00	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica																	
			MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	1	Metodologia della riabilitazione e della sicurezza	Radioprotezione	1													
			MED/37 - Neuroradiologia																	
			MED/42 - Igiene generale e applicata	1	Metodologia della riabilitazione e della sicurezza	Igiene educazione sanitaria	1													
			MED/43 - Medicina legale	3	Principi legali, bioetici, deontologici dell'esercizio professionale	Medicina legale e bioetica	2	4	2-5										2-4	
			MED/44 - Medicina del lavoro																	
			MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche																	
			MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative																	
			MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate																	
	Scienze interdisciplinari e cliniche	4,00	MED/06 - Oncologia medica	3	Riabilitazione viscerale II	Oncologia	1	9,00	4-11											
			MED/09 - Medicina interna	3	Riabilitazione viscerale II	Geriatrics	1													
			MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	3	Riabilitazione viscerale I	Malattie dell'apparato respiratorio	2													
			MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare																	



Università degli Studi di Verona
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia

		MED/12 - Gastroenterologia	3	Riabilitazione viscerale I	Gastroenterologia	1			
		MED/13 - Endocrinologia							
		MED/14 - Nefrologia							
		MED/15 - Malattie del sangue							
		MED/16 - Reumatologia							
		MED/17 - Malattie infettive							
		MED/18 - Chirurgia generale							
		MED/19 - Chirurgia plastica							
		MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile							
		MED/21 - Chirurgia toracica							
		MED/22 - Chirurgia vascolare							
		MED/23 - Chirurgia cardiaca							
		MED/24 - Urologia	3	riabilitazione viscerale II	Urologia	1			
		MED/25 - Psichiatria							9-13
		MED/26 - Neurologia							
		MED/27 - Neurochirurgia	2	Neurologia	Neurotraumatologia e imaging	1			
		MED/28 - Malattie odontostomatologiche							
		MED/29 - Chirurgia maxillofacciale							
		MED/30 - Malattie apparato visivo							
		MED/31 - Otorinolaringoiatria							
		MED/32 - Audiologia							
		MED/33 - Malattie apparato locomotore							
		MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa							
		MED/35 - Malattie cutanee e veneree							
		MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia							
		MED/37 - Neuroradiologia							



Università degli Studi di Verona
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia

			MED/38 - Pediatria generale e specialistica								
			MED/39 - Neuropsichiatria infantile	2	Riabilitazione in età evolutiva	Neuropsi chiatria infantile	2				
			MED/40 - Ginecologia e ostetricia								
			MED/41 - Anestesiologia								
	Management sanitario	2,00	IUS/07 - Diritto del lavoro	-	-	-					
			IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico								
			IUS/10 - Diritto amministrativo								
			IUS/13 - Diritto internazionale								
			M-PSI/05 - Psicologia sociale								
			M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		Principi legali, bioetici, deontologici dell'esercizio professionale	Dinamich e relaziona li nel lavoro di gruppo	1		2	2-5	
			SECS-P/06 - Economia applicata								
			SECS-P/07 - Economia aziendale								
			SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	3	Principi legali, bioetici, deontologici dell'esercizio professionale	Organizz azione dei servizi sanitari	1				
			SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro		-	-	-				
	Scienze interdisciplina ri	2,00	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	1	Scienze propedeutiche fisiche e biologiche	Fisica applicata	1	2	2-4		
			ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	Fisioterapia speciale	Sistemi di gestione delle informazi oni	1				
			ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica								
			L-ART/05 - Discipline dello spettacolo								
			L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione								



Università degli Studi di Verona
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia

				L-LIN/01 - Glottologia e linguistica								
				M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie								
				M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche								
	Tirocinio differenziato per specifico profilo	60,0 0		MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche								
				MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro- psichiatriche e riabilitative	1	Tirocinio professionale	Tirocinio professionale	18				
				MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro- psichiatriche e riabilitative	2	Tirocinio professionale	Tirocinio professionale	20	60			
				MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro- psichiatriche e riabilitative	3	Tirocinio professionale	Tirocinio professionale	22				
				MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate								
C	Affini e integrative	1,00		MED/44	3	Principi legali, bioetici, deontologici dell'esercizio professionale	Medicina del lavoro	1			C	
D	A scelta	6,00			3			6				
E	Prova finale	9,00			3			7				
	Lingua straniera				1	Inglese			2			
F	Ulteriori attività formative	6,00		Informatica, attività seminariali, ecc.	1	informatica		1				
					1	Inglese		1				
						3	Seminari		4			
			3,00		Laboratori professionali MED/48	1,2, 3	Laboratori professionali		3			

180



Allegato 3 - Quadro dettagliato delle attività formative

Piano didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia

Insegnamenti /Esami 1 ° anno	SSD	Unità didattica logistiche	CFU	TAF
1 Scienze propedeutiche fisiche e biologiche CFU 8	FIS/07	Fisica applicata	2	A/B
	MED/01	Statistica Medica	2	
	BIO/10	Biochimica	2	
	BIO/13	Biologia applicata	2	
2 Anatomia umana e istologia CFU 7	BIO/16	Anatomia umana	4	A/B
	MED/48	Anatomia funzionale	2	
	BIO/17	Istologia	1	
3 Metodologia della riabilitazione e della sicurezza CFU 5	M-DEA/01	Antropologia culturale	1	A/B
	MED/48	Metodologia in fisioterapia e organizzazione della professione	2	
	MED/42	Igiene educazione sanitaria	1	
	MED/36	Radioprotezione	1	
Fisiologia CFU 6	BIO/09	Fisiologia umana	5	A/B
	M-PSI/01	Psicologia	1	
5 Chinesiologia CFU 6	BIO/09	Fisiologia dei sistemi motori	2	A/B
	MED/48	Chinesiologia e biomeccanica	2	
	MED/48	Chinesiologia funzionale	2	
6 Propedeutica alla riabilitazione CFU 5	MED/48	Comunicazione terapeutica	1	A/B
	M-PED/01	Metodologia della formazione	2	
	MED/34	Riabilitazione generale	2	
<i>Discipline contributive E F CFU 4</i>	L-LIN/12	Inglese scientifico	3	E/F
	INF 01	Informatica	1	F
	MED/48	Laboratorio professionale	1	F
7 Attività formative professionalizzanti	MED/48	Tirocinio professionale	18	B
TOT. 1° anno				



Insegnamenti /Esami 2 ° anno	SSD	Unità didattica logistiche	CFU	TAF
8 Patologia CFU 4	BIO/14	Farmacologia	1	A/B
	MED/05	Patologia generale	2	
	MED/07	Microbiologia	1	
9 Riabilitazione delle malattie osteoarticolari CFU 9	MED/16	Reumatologia	1	B
	MED/33	Malattie dell'apparato locomotore in ortopedia e traumatologia e <i>imaging</i>	3	
	MED/34	Medicina fisica e riabilitazione dell'apparato locomotore	2	
	MED/48	Principi e metodi della fisioterapia dell'apparato locomotore	2	
	MED/48	Protesiologia e ortesiologia	1	
10 Neurologia CFU 6	MED/26	Neurologia	3	B
	MED/27	Neurotraumatologia e <i>imaging</i>	1	
	MED/26	Neurofisiopatologia e Semeiotica neurologica	2	
11 Riabilitazione nelle malattie neurologiche CFU 5	MED/34	Riabilitazione neurologica	2	B
	MED/48	Metodologia della riabilitazione neurologica	2	
	MED/48	Semeiotica neuroriabilitativa	1	
12 Riabilitazione neuropsicologica CFU 4	M-PSI/02	Neuropsicologia	1	B
	MED/50	Riabilitazione del linguaggio	1	
	MED/48	Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive	2	
13 Riabilitazione in età evolutiva CFU5	MED/38	Pediatria	1	B
	MED/39	Neuropsichiatria infantile	2	
	MED/48	Metodologia della riabilitazione in età evolutiva	2	
	MED/48	Laboratorio professionale	1	F
14 Attività formative professionalizzanti		Tirocinio professionale	20	B
TOT. 2° anno				



Insegnamenti /Esami3 ° anno	SSD	Unità didattica logistiche	CFU	TAF
15 Riabilitazione viscerale I CFU 8	MED/09	Medicina interna e terapia medica	1	A/B
	MED/12	Gastroenterologia	1	
	MED/10	Malattie dell'apparato respiratorio	2	
	MED/11	Cardiologia	1	
	MED/09	Malattie vascolari	1	
	MED/48	Fisioterapia respiratoria e cardiovascolare	2	
16 Riabilitazione viscerale II CFU 6	MED/24	Urologia	1	B
	MED/09	Geriatria	1	
	MED/06	Oncologia	1	
	MED/48	Fisioterapia oncologica	1	
	MED/48	Fisioterapia geriatrica	1	
	MED/48	Fisioterapia uroginecologica	1	
17 Fisioterapia speciale CFU 5	MED/48	Terapia manuale integrata	2	B
	MED/48	Procedure di valutazione in fisioterapia	1	
	MED/48	Metodologia della Fisioterapia basata sulle evidenze	1	
	ING- INF/05	Sistema di Gestione delle Informazioni	1	
18 Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale CFU 7	MED/43	Medicina legale e bioetica	2	A/B/C
	MED/44	Medicina del lavoro	1	
	SECS- P/10	Organizzazione dei servizi sanitari	1	
	SPS/07	Sociologia dei processi economici e del lavoro sanitario	2	
	M-PSI/06	Dinamiche relazionali nel lavoro di gruppo	1	



Università degli Studi di Verona
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia

<i>Discipline contributive</i>		Seminari multidisciplinari per approfondimenti specifici	4	F
	MED/48	Laboratorio professionale	1	F
19 Attività formative professionalizzanti	MED/48	Tirocinio professionale	22	B
20 Attività a scelta dello studente			6	D
Prova finale			7	E
TOT. 3° anno				
		TOTALE	180	

Per quanto pertiene agli obiettivi formativi specifici di ciascuna attività formativa presente nel Piano didattico, si rimanda a quanto pubblicato nelle pagine web del Corso di Laurea relativamente agli obiettivi e contenuti di ciascun insegnamento per i Diploma Supplement.

Tabella di raccordo tra i Moduli del Vecchio Ordinamento e del Nuovo Ordinamento

CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 509/99)					CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 270/04)					Corrispondenza CFU	
Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Da integrare	In esubero
1°	Scienze propedeutiche fisiche	Fisica applicata	FIS/07	2	1°	Scienze propedeutiche fisiche e biologiche CFU 8	Fisica applicata	FIS/07	2		
1°	Scienze propedeutiche fisiche	Statistica	MED/01	1,5	1°	Scienze propedeutiche fisiche e biologiche CFU 8	Statistica Medica	MED/01	2		
1°	Scienze propedeutiche biologiche	Biochimica	BIO/10	1,5	1°	Scienze propedeutiche fisiche e biologiche CFU 8	Biochimica	BIO/10	2		
1°	Scienze propedeutiche biologiche	Biologia applicata	BIO/13	2	1°	Scienze propedeutiche fisiche e biologiche CFU 8	Biologia applicata	BIO/13	2		
1°	Anatomia umana e istologia	Anatomia umana	BIO/16	3,5	1°	Anatomia umana e istologia CFU 7	Anatomia umana	BIO/16	4		
1°	Anatomia umana e istologia	Anatomia funzionale	MED/48	2	1°	Anatomia umana e istologia CFU 7	Anatomia funzionale	MED/48	2		
1°	Anatomia umana e istologia	Istologia	BIO/17	1,5	1°	Anatomia umana e istologia CFU 7	Istologia	BIO/17	1		
1°	<i>da sostenere</i>				1°	Metodologia della riabilitazione e della sicurezza CFU 5	Antropologia culturale	M-DEA/01	1		
1°	Introduzione metodologica alla riabilitazione	Metodologia della riabilitazione e organizzazione della professione	MED/48	1,5	1°	Metodologia della riabilitazione e della sicurezza CFU 5	Metodologia in fisioterapia e organizzazione della professione	MED/48	2		
1°	Introduzione metodologica alla riabilitazione	Igiene generale ed educazione sanitaria	MED/42	1	1°	Metodologia della riabilitazione e della sicurezza CFU 5	Igiene educazione sanitaria	MED/42	1		
1°	<i>da sostenere</i>				1°	Metodologia della riabilitazione e della sicurezza CFU 5	Radioprotezione	MED/36	1		
1°	Fisiologia umana	Fisiologia generale	BIO/09	3	1°	Fisiologia CFU 6	Fisiologia umana	BIO/09	5		
1°	Fisiologia umana	Fisiologia del sistema nervoso	BIO/09	2,5							
1°	Fisiologia umana	Psicologia	M-PSI/01	1,5	1°	Fisiologia CFU 6	Psicologia	M-PSI/01	1		

Tabella di raccordo tra i Moduli del Vecchio Ordinamento e del Nuovo Ordinamento

CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 509/99)					CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 270/04)					Corrispondenza CFU	
Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Da integrare	In esubero
1°	Chinesiologia	Fisiologia dei sistemi motori	BIO/09	2	1°	Chinesiologia CFU 6	Fisiologia dei sistemi motori	BIO/09	2		
1°	Chinesiologia	Chinesiologia e biomeccanica	MED/48	2	1°	Chinesiologia CFU 6	Chinesiologia e biomeccanica	MED/48	2		
1°	Chinesiologia	Chinesiologia funzionale	MED/48	2	1°	Chinesiologia CFU 6	Chinesiologia funzionale	MED/48	2		
1°	Scienze propedeutiche riabilitative	Comunicazione terapeutica	MED/48	1	1°	Propedeutica alla riabilitazione CFU 5	Comunicazione terapeutica	MED/48	1		
1°	Scienze propedeutiche riabilitative	Pedagogia	M-PED/01	1,5	1°	Propedeutica alla riabilitazione CFU 5	Metodologia della formazione	M-PED/01	2		
1°	Scienze propedeutiche riabilitative	Riabilitazione generale	MED/34	1,5	1°	Propedeutica alla riabilitazione CFU 5	Riabilitazione generale	MED/34	2		
1°	Lingua inglese		L-LIN/12	4	1°	<i>Discipline contributive E F CFU 4</i>	Inglese scientifico	L-LIN/12	3		1
1°	Scienze propedeutiche fisiche	Informatica	INF/01	1,5	1°	<i>Discipline contributive E F CFU 4</i>	Informatica	INF/01	1		
1°	<i>da sostenere</i>				1°		Laboratorio professionale	MED/48	1		
1°	Attività formative professionalizzanti	Tirocinio professionale	MED/48	18	1°	Attività formative professionalizzanti	Tirocinio professionale	MED/48	18		
1°	Scienze propedeutiche riabilitative	Storia delle scienze riabilitative	M-STO/05	1		in esubero					
1°	Introduzione metodologica alla riabilitazione	Metodologia della ricerca	MED/34	1		in esubero					
1°	Chinesiologia	Terapia manuale e strumentale	MED/48	1		in esubero					

Tabella di raccordo tra i Moduli del Vecchio Ordinamento e del Nuovo Ordinamento

CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 509/99)					CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 270/04)					Corrispondenza CFU	
Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Da integrare	In esubero
2°	Farmacologia e patologia generale	Farmacologia	BIO/14	1	2°	Patologia CFU 4	Farmacologia	BIO/14	1		
2°	Farmacologia e patologia generale	Patologia generale	MED/04	2	2°	Patologia CFU 4	Patologia	MED/05	2		
1°	Scienze propedeutiche biologiche	Microbiologia	MED/07	1	2°	Patologia CFU 4	Microbiologia	MED/07	1		
2°	Riabilitazione applicata alle malattie osteo-articolari	Reumatologia	MED/16	1,0	2°	Riabilitazione delle malattie osteoarticolari CFU 9	Reumatologia	MED/16	1		
2°	Riabilitazione applicata alle malattie osteo-articolari	Malattie dell'apparato locomotore in ortopedia e traumatologia	MED/33	2,5	2°	Riabilitazione delle malattie osteoarticolari CFU 9	Malattie dell'apparato locomotore in ortopedia e traumatologia e <i>imaging</i>	MED/33	3		
2°	Riabilitazione applicata alle malattie osteo-articolari	Medicina fisica e riabilitazione applicata all'apparato locomotore	MED/34	2,0	2°	Riabilitazione delle malattie osteoarticolari CFU 9	Medicina fisica e riabilitazione dell'apparato locomotore	MED/34	2		
2°	Riabilitazione applicata alle malattie osteo-articolari	Metodologia della riabilitazione dell'apparato locomotore	MED/48	2,0	2°	Riabilitazione delle malattie osteoarticolari CFU 9	Principi e metodi della fisioterapia dell'apparato locomotore	MED/48	2		
3°	Tecniche riabilitative speciali e ricerca in riabilitazione	Protesiologia e ortesiologia	MED/48	1,0	2°	Riabilitazione delle malattie osteoarticolari CFU 9	Protesiologia e ortesiologia	MED/48	1		
2°	Neurologia	Neurologia	MED/26	3,0	2°	Neurologia CFU 6	Neurologia	MED/26	3		
2°	Neurologia	Neurotraumatologia	MED/27	1,5	2°	Neurologia CFU 6	Neurotraumatologia e <i>imaging</i>	MED/27	1		
2°	Neurologia	Neurofisiopatologia	MED/26	1,00	2°	Neurologia CFU 6	Neurofisiopatologia e Semeiotica neurologica	MED/26	2		
2°	Neurologia	Semeiotica neurologica	MED/26	1,50							
2°	Riabilitazione neurologica	Riabilitazione neurologica	MED/34	2,0	2°	Riabilitazione nelle malattie neurologiche CFU 5	Riabilitazione neurologica	MED/34	2		
2°	Riabilitazione neurologica	Metodologia della riabilitazione neurologica	MED/48	1,5	2°	Riabilitazione nelle malattie neurologiche CFU 5	Metodologia della riabilitazione neurologica	MED/48	2		

Tabella di raccordo tra i Moduli del Vecchio Ordinamento e del Nuovo Ordinamento

CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 509/99)					CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 270/04)					Corrispondenza CFU	
Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Da integrare	In esubero
2°	Riabilitazione neurologica	Semeiotica neuroriabilitativa	MED/48	1,0	2°	Riabilitazione nelle malattie neurologiche CFU 5	Semeiotica neuroriabilitativa	MED/48	1		
2°	Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologica	Neuropsicologia clinica	M-PSI/02	1,5	2°	Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologica CFU 4	Neuropsicologia	M-PSI/02	1		
2°	Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologica	Logopedia	MED/48	1,0	2°	Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologica CFU 4	Riabilitazione del linguaggio	MED/50	1		
2°	Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologica	Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive	MED/48	1,5	2°	Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologica CFU 4	Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive	MED/48	2		
3°	Riabilitazione in età evolutiva	Pediatria	MED/38	1,0	2°	Riabilitazione in età evolutiva CFU5	Pediatria	MED/38	1		
3°	Riabilitazione in età evolutiva	Neuropsichiatria infantile	MED/39	1,5	2°	Riabilitazione in età evolutiva CFU5	Neuropsichiatria infantile	MED/39	2		
3°	Riabilitazione in età evolutiva	Metodologia della riabilitazione in età evolutiva	MED/48	1,5	2°	Riabilitazione in età evolutiva CFU5	Metodologia della riabilitazione in età evolutiva	MED/48	2		
2°	<i>da sostenere</i>				2°		Laboratorio professionale	MED/48	1		
2°	Tirocinio guidato (secondo anno)		NN	19	2°	Attività formative professionalizzanti	Tirocinio professionale		20	1	
2°	Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologica	PSICHIATRIA IN RIABILITAZIONE	MED/25	1,0		in esubero					
2°	Riabilitazione applicata alle malattie osteo-articolari	CHINESIOLOGIA APPLICATA	MED/48	1,0		in esubero					

Tabella di raccordo tra i Moduli del Vecchio Ordinamento e del Nuovo Ordinamento

CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 509/99)					CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 270/04)					Corrispondenza CFU	
Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Da integrare	In esubero
3°	Riabilitazione speciale viscerale	Medicina interna	MED/09	1,0	3°	Riabilitazione viscerale I CFU 8	Medicina interna e terapia medica	MED/09	1		
3°	Riabilitazione speciale viscerale	Gastroenterologia	MED/12	1,0	3°	Riabilitazione viscerale I CFU 8	Gastroenterologia	MED/12	1		
2°	Riabilitazione applicata alle malattie viscerali	Malattie dell'apparato respiratorio 1	MED/10	1,0	3°	Riabilitazione viscerale I CFU 8	Malattie dell'apparato respiratorio	MED/10	2		
3°	Riabilitazione speciale viscerale	Malattie dell'apparato respiratorio 2	MED/10	1,0							
2°	Riabilitazione applicata alle malattie viscerali	Cardiologia	MED/11	1,0	3°	Riabilitazione viscerale I CFU 8	Cardiologia	MED/11	1		
3°	Riabilitazione speciale viscerale	Malattie vascolari	MED/11	1,0	3°	Riabilitazione viscerale I CFU 8	Malattie vascolari	MED/09	1		
3°	Riabilitazione speciale viscerale	Riabilitazione respiratoria	MED/48	1,0	3°	Riabilitazione viscerale I CFU 8	Fisioterapia respiratoria e cardiovascolare	MED/48	2		
3°	Riabilitazione speciale viscerale	Riabilitazione cardiovascolare	MED/48	1,0							
3°	Riabilitazione genito-urologica	Urologia	MED/24	1,0	3°	Riabilitazione viscerale II CFU 6	Urologia	MED/24	1		
2°	Riabilitazione applicata alle malattie viscerali	Geriatria	MED/09	1,0	3°	Riabilitazione viscerale II CFU 6	Geriatria	MED/09	1		
2°	Riabilitazione applicata alle malattie viscerali	Oncologia	MED/06	1,0	3°	Riabilitazione viscerale II CFU 6	Oncologia	MED/06	1		
2°	Riabilitazione applicata alle malattie viscerali	Riabilitazione oncologica	MED/48	1,0	3°	Riabilitazione viscerale II CFU 6	Fisioterapia oncologica	MED/48	1		
2°	Riabilitazione applicata alle malattie viscerali	Riabilitazione geriatrica	MED/48	1,5	3°	Riabilitazione viscerale II CFU 6	Fisioterapia geriatrica	MED/48	1		
3°	Riabilitazione genito-urologica	Riabilitazione genito-urologica	MED/48	1,0	3°	Riabilitazione viscerale II CFU 6	Fisioterapia uroginecologica	MED/48	1		
3°	Tecniche riabilitative speciali e ricerca in riabilitazione	Terapia manuale integrata	MED/48	2,0	3°	Fisioterapia speciale e ricerca CFU 5	Terapia manuale integrata	MED/48	2		

Tabella di raccordo tra i Moduli del Vecchio Ordinamento e del Nuovo Ordinamento

CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 509/99)					CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 270/04)					Corrispondenza CFU	
Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Da integrare	In esubero
3°	Tecniche riabilitative speciali e ricerca in riabilitazione	Procedure di valutazione funzionale	MED/48	1,0	3°	Fisioterapia speciale e ricerca CFU 5	Procedure di valutazione in fisioterapia	MED/48	1		
3°	Tecniche riabilitative speciali e ricerca in riabilitazione	METODOLOGIA DELLA RICERCA	MED/48	1,0	3°	Fisioterapia speciale e ricerca CFU 5	Metodologia della Fisioterapia basata sulle evidenze	MED/48	1		
3°	<i>da sostenere</i>				3°	Fisioterapia speciale e ricerca CFU 5	Sistema di Gestione delle Informazioni	ING-INF/05	1		
3°	Legislazione ed organizzazione del lavoro in sanità	Medicina legale e bioetica	MED/43	1,5	3°	Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale CFU 7	Medicina legale e bioetica	MED/43	2		
3°	Legislazione ed organizzazione del lavoro in sanità	Medicina del lavoro	MED/44	1,0	3°	Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale CFU 7	Medicina del lavoro	MED/44	1		
3°	Legislazione ed organizzazione del lavoro in sanità	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	1,0	3°	Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale CFU 7	Organizzazione dei servizi sanitari	SECS-P/10	1		
3°	Legislazione ed organizzazione del lavoro in sanità	Sociologia dei processi economici e del lavoro sanitario	SPS/09	1,0	3°	Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale CFU 7	Sociologia dei processi economici e del lavoro sanitario	SPS/07	2	1,0	
3°	Legislazione ed organizzazione del lavoro in sanità	Dinamiche relazionali nel lavoro di gruppo	M-PSI/06	1,0	3°	Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale CFU 7	Dinamiche relazionali nel lavoro di gruppo	M-PSI/06	1		
3°					3°	<i>Discipline contributive</i>	Seminari multidisciplinari per approfondimenti specifici		4	3,0	
3°	<i>da sostenere</i>				3°		Laboratorio professionale	MED/48	1		
3°	Tirocinio guidato (terzo anno)			23	3°	Attività formative professionalizzanti	Tirocinio professionale	MED/48	22		1
3°	ATTIVITA'FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE III ANNO			9	3°	Attività a scelta dello studente			6		3

TABELLA DI RACCORDO

Allegato n° 5

Tabella di raccordo tra i Moduli del Vecchio Ordinamento e del Nuovo Ordinamento

CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 509/99)					CdL in FISIOTERAPIA (D.M. 270/04)					Corrispondenza CFU	
Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Anno	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Da integrare	In esubero
3°	Prova finale			7	3°	Prova finale			7		
3°	Riabilitazione genito-urologica	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	1,0		in esubero					
3°	Riabilitazione in età evolutiva	TERAPIA OCCUPAZIONALE	MED/48	1,0		in esubero					
3°	Riabilitazione in età evolutiva	Psicomotricità	MED/48	1,0		in esubero					
3°	Tecniche riabilitative speciali e ricerca in riabilitazione	RIABILITAZIONE DELLO SPORT	MED/48	1,0		in esubero					